



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
IL SEGRETARIO GENERALE

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

Classificazione: I.12

Napoli, 29 dicembre 2021

Ai Dirigenti

e per il loro tramite
a tutti i Funzionari

E p.c.

Al Sindaco Metropolitanano

Ai Consiglieri Metropolitanani

Al Collegio dei Revisori dei Conti

All'Organismo Indipendente di Valutazione

Ai componenti del Gruppo di lavoro interno
per il controllo successivo

Oggetto: Direttiva unica per l'esercizio della funzione di controllo successivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000. Raccolta e aggiornamento delle check list in materia di incarichi esterni e procedure negoziate ai sensi del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021.

Con la presente direttiva si intende fornire alle Direzioni dell'Ente alcune prescrizioni di carattere generale volte al perseguimento del miglioramento della qualità degli atti amministrativi e, più in generale, dell'agire amministrativo in senso sostanziale, elaborate sulla scorta delle risultanze del controllo successivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

In particolare, attraverso la razionalizzazione delle direttive finora diramate in materia di check list per la corretta redazione di determinate tipologie di provvedimenti, si vuole offrire un documento unico, di più agevole consultazione, a supporto del personale responsabile della predisposizione degli atti e della cura delle procedure di competenza.

Pertanto, la presente direttiva "unica" in materia di check list andrà a sostituire le precedenti direttive¹ diramate in materia dallo scrivente, con gli aggiornamenti resi necessari dalle

¹Direttiva S.G. n. 3/2019, recante le check list per il conferimento di incarichi esterni;

Direttiva S.G. n. 3/2020, limitatamente alle check list in materia di procedure negoziate sottosoglia a seguito della temporanea disciplina derogatoria emanata in materia dal D.L. n. 76/220, convertito con L. n. 120/2020 (cd. decreto Semplificazioni).

sopravvenute novità normative in materia di incarichi esterni e di procedure negoziate per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.

Le check list costituiscono una sorta di vademecum per la redazione degli atti con la finalità di assicurare l'uniformità e la trasparenza degli stessi, consentendo, nel contempo, di semplificare e omogeneizzare le attività relative al controllo successivo di regolarità amministrativa ex art. 147 bis, comma 2, del T.U.E.L.

1. Procedure negoziate per affidamenti di lavori, beni, servizi, inclusi quelli di ingegneria ed architettura, di importo inferiore alle soglie comunitarie, ai sensi del D.L. n.76/2020, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021.

Nel corso del corrente anno, come noto, sempre nell'ottica dell'accelerazione e dello snellimento delle procedure, al fine di agevolare il rilancio del Paese seguito dall'emergenza epidemiologica da COVID 19, è stato emanato un ulteriore Decreto cd. Semplificazione (D.L. n. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021), che ha prorogato l'applicabilità del regime introdotto nel 2020 dal D.L. n.76/2020, (convertito con L. n. 120/2020), in deroga, parziale e temporanea, a quello dettato dal Codice dei Contratti per l'affidamento dei contratti pubblici sotto soglia comunitaria.

In particolare, le prerogative emergenziali del menzionato D.L. 76/2020 sono state estese fino al **30 giugno 2023** e valgono per le determinazioni a contrarre o atti equivalenti adottati entro tale termine, con l'introduzione di alcune novità tra cui, in particolare:

- la modifica del limite per l'affidamento diretto delle forniture e dei servizi, inclusi quelli di ingegneria e architettura, che viene elevato da 75.000 euro a 139.000 euro;
- la ridefinizione delle soglie per la procedura negoziata senza bando per l'affidamento di lavori e la ricalibratura del numero di inviti da effettuare, con la previsione di un gradino unico per importi compresi tra 150.000 e 1 milione di euro per cui basterà consultare 5 operatori. Al di sopra del milione di euro fino alla soglia comunitaria, invece, saranno sufficienti 10 inviti e non più 15.

Rimangono fermi i tratti della procedura negoziata così come ridisegnata dal D.L. n. 76/2020, ovvero il rispetto della rotazione, l'adeguata dislocazione territoriale degli inviti, la pubblicazione del cd. avviso di trasparenza, la prerogativa dell'esclusione automatica.

Si è ritenuto opportuno, pertanto, aggiornare le **check list**, di seguito elencate, già diramate con la precedente direttiva S.G. n. 3/2020 per le procedure delineate dal D.L. n. 76/2020, onde rendere più agevole la consultazione delle novità introdotte dalla normativa sopravvenuta e supportare le Direzioni interessate nella corretta redazione degli atti di competenza:

- 1) **determinazione a contrarre per affidamento diretto**, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020 (convertito con L. n. 120/2020), come modificato dall'art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021 (convertito con L. n. 108/2021) **di:**
 - **LAVORI di importo inferiore a 150.000 euro;**
 - **SERVIZI/FORNITURE, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro**
- 2) **determinazione a contrarre per affidamento, mediante procedura negoziata senza bando**, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020 (convertito con L. n.

120/2020), come modificato dall'art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021 (convertito con L. n. 108/2021) **di SERVIZI e FORNITURE, SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alla soglia comunitaria;**

- 3) **determinazione a contrarre per affidamento mediante procedura negoziata senza bando**, ai sensi dell' art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020 (convertito con L. n. 120/2020), come modificato dall'art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021 (convertito con L. n. 108/2021), **di LAVORI:**
- **di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;**
 - **di importo pari o superiore a 1 milione di euro fino alla soglia comunitaria.**
- 4) **determinazione di aggiudicazione LAVORI / SERVIZI / FORNITURE, compresi SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, a seguito procedura negoziata**, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020 (convertito con L. n. 120/2020), come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 (convertito con L. n. 108/2021).

Le check list in questione recano l'elencazione degli elementi necessari affinché un atto possa ritenersi completo dal punto di vista formale e correttamente adottato sotto il profilo della regolarità della procedura seguita, attraverso il richiamo alle disposizioni normative disciplinanti temporaneamente la materia, oltre che alle relative linee guida ANAC.

Come chiarito, infatti, dal Presidente dell'ANAC in occasione dell'emanazione del primo decreto Semplificazione, rimangono applicabili alla procedura negoziata delineata dalla disciplina in deroga, come anche all'affidamento diretto, le Linee Guida n. 4, che, in coerenza con i principi richiamati dal comma 1 dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, compiutamente disciplinano l'intera sequenza procedimentale, dalla fase di interlocuzione con il mercato per la selezione degli operatori economici da invitare (svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi) alla stipulazione del contratto. (cfr. documento del 4 agosto 2020 recante l'esame e commento degli articoli del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76).

2. Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni all'Ente, ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6 bis, del D.Lgs. n. 165/2001.

Con riferimento al conferimento di incarichi professionali a soggetti esterni all'Ente, si rammenta che con precedente direttiva S.G. n. 2/2019, di cui al R.U. n. 103949 del 27/09/2019 sono state diramate le specifiche check list, predisposte al fine di offrire un utile strumento alle Direzioni nell'implementazione di buone prassi, nel miglioramento della qualità degli atti e, quindi, dell'attività amministrativa.

Si rammenta che con deliberazione del Sindaco Metropolitanò n. 249 del 31/12/2020 è stato approvato il **nuovo Regolamento interno in materia di conferimento di incarichi esterni**, quale sezione speciale della disciplina regolamentare sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, recante gli aggiornamenti resi necessari dalle novità normative nel tempo intervenute in materia.

In proposito si evidenzia che, ai sensi dell'art. 3, comma 56 della L. n. 244/2007, la violazione delle disposizioni regolamentari in materia di incarichi di collaborazione autonoma, costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.

Si è ritenuto opportuno, pertanto, aggiornare le **check list** in questione, come di seguito elencate, onde recepire quanto previsto dalla regolamentazione interna e rendere più agevole la

consultazione delle ulteriori novità introdotte dalla normativa sopravvenuta e offrire un supporto alle Direzioni interessate **nella corretta redazione degli atti di competenza:**

- **determinazione a contrarre per il conferimento di incarichi a professionisti esterni ai sensi dell'art. 7, comma 6 e ss. del D.Lgs. n. 165/2001;**
- **determinazione di conferimento di incarichi a professionisti esterni ai sensi dell'art. 7, comma 6 e ss. del D.Lgs. n. 165/2001.**

Le suddette check list recano l'elencazione degli elementi necessari affinché un atto possa ritenersi completo dal punto di vista formale e correttamente adottato sotto il profilo della regolarità della procedura seguita, attraverso il richiamo ai **presupposti legittimanti il ricorso a siffatti incarichi** e agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia, oltre che dalla giurisprudenza della Corte dei Conti.

Al riguardo si segnala altresì la recentissima deliberazione n. 241 del 16/7/2021 della Sezione regionale della Corte dei Conti per la Regione Emilia Romagna, con cui sono state approvate le linee guida per l'affidamento di incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca, offrendo un'analisi sintetica ma aggiornata sulla normativa, utile anche ai fini della distinzione tra incarichi, lavoro subordinato e appalti di servizi.

Le SS.LL., pertanto, sono invitate ad utilizzare le suddette check list nella redazione di atti di conferimento di incarichi a professionisti esterni, rammentando, in particolare, che nei provvedimenti in questione devono essere **espressamente riportati gli estremi degli atti con i quali è stata effettuata, per il tramite dell'Area del personale, la preventiva ed effettiva ricognizione generale del personale interno.**

Tanto al fine di accertare l'impossibilità di utilizzo dello stesso, appositamente attestata dal Dirigente sulla base della menzionata ricognizione, quale presupposto imprescindibile per la legittimità degli atti in questione.

Si rammentano, altresì, gli **obblighi di pubblicità e trasparenza** previsti dal legislatore in materia, e precisamente:

- **pubblicazione**, entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi, sul sito istituzionale, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezione "*Consulenti e collaboratori*" delle informazioni e dei dati previsti dall'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 (gli estremi dell'atto, il curriculum, l'eventuale svolgimento di incarichi per conto di enti regolati da PA ivi compresi i compensi professionali, le tabelle riassuntive e la verifica dell'assenza di condizioni di incompatibilità o inconferibilità);
- **trasmissione tempestiva al Dipartimento della Funzione Pubblica** dei dati, di cui al citato art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013, relativi a tutti gli incarichi conferiti.

I suddetti obblighi di pubblicazione e comunicazione costituiscono "*condizioni per l'acquisizione di efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi*".

In caso di **omessa pubblicazione, il pagamento del corrispettivo determina la responsabilità del dirigente** che l'ha disposto, accertata all'esito del procedimento disciplinare, e comporta il pagamento di una sanzione pari alla somma corrisposta.

L'**omessa comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica**, invece, comporta l'**impossibilità per l'Amministrazione di conferire nuovi incarichi** fino a quando non provveda all'adempimento.

Ad ogni buon fine e per ogni utile consultazione, si fa presente che **la presente direttiva, come le precedenti diramate dallo scrivente e ivi richiamate, è pubblicata** sul sito web istituzionale, **nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Prevenzione della corruzione”, nel link relativo alle “Misure di prevenzione della corruzione- direttive e controlli”.**

Confidando nella fattiva collaborazione delle SS.LL., si invitano i destinatari della presente direttiva alla diffusione della stessa all'interno del proprio contingente di personale addetto alla cura dei relativi procedimenti, per assicurare l'osservanza di quanto nella stessa segnalato, nell'ottica di un progressivo e costante miglioramento della qualità degli atti e dei provvedimenti, quale garanzia di legalità ed efficienza dell'azione amministrativa, anche nel rispetto della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Il Segretario Generale
Antonio Meola
Documento firmato digitalmente

Allegati:

- n. 4 check list in materia di procedure negoziate sotto soglia
- n. 2 check list in materia di conferimento di incarichi di collaborazione esterna.

*Referenti: P.O. “Supporto controllo successivo regolarità amministrativa”
Anna Maria d'Argenio*

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/03/2005, n. 82.
Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici della Città Metropolitana di Napoli ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005